

NOTA PER LA STAMPA

Accademia del Cerimoniale

Europa “cancella” Natale: Sgrelli, «così si ‘allarga’ l’Atlantico»

Roma, 30 novembre 21 - «L’indicazione dei funzionari dell’Unione Europea volta a cancellare il Natale dal linguaggio ufficiale comunitario allarga inesorabilmente le due coste dell’Atlantico», ha detto il prof. Massimo Sgrelli, direttore scientifico dell’Accademia del Cerimoniale, per alcuni decenni capo del cerimoniale di palazzo Chigi, commentando la controversa pronuncia comunitaria.

«Nessuno si sognerebbe, infatti, negli Stati Uniti d’America di suggerire qualcosa di analogo, altrimenti occorrerebbe anche cancellare dalle banconote del dollaro l’affidamento a God ed il futuro presidente non potrebbe più giurare sulla Bibbia, come tutti i suoi predecessori da George Washington in poi. E neppure potrebbe recarsi nella Chiesa dei Santi Pietro e Paolo come uno dei primi atti ufficiali dopo l’insediamento. Occorrerebbe poi rimuovere le bandiere nazionali nelle maggiori chiese statunitensi», ha aggiunto Sgrelli chiedendosi «che fine farebbero le critiche rivolte al presidente Barack Obama quando, in un discorso del Ringraziamento, omise di nominare Dio?»

L’esperto di cerimoniale ha poi rilevato che «come si vede, pur appartenendo tutti noi al medesimo mondo occidentale, abbiamo sensibilità culturali differenti e per noi europei la laicità è un cardine della democrazia, mentre per gli statunitensi è proprio la religione la prima delle libertà democratiche, come recita il primo emendamento alla loro Costituzione, essendo proprio il credo religioso la ragione che animò i Padri Fondatori di quella Nazione».